

Split payment:

Dal 1.01.2015 è scattata la rivoluzione Iva per le forniture di beni e servizi nei confronti delle PA: il c.d. split payment.

Tante sono le novità fiscali come quella che riguarda il **meccanismo di riscossione dell'Iva** relativamente alle forniture nei confronti di molte Pubbliche Amministrazioni (Stato, enti locali, aziende sanitarie, enti ospedalieri, camere di commercio, etc.).

Si tratta del c.d. "*split payment*", novità assoluta nell'ordinamento Iva nazionale e comunitario: **l'Iva esposta in fattura per la rivalsa ex art. 18 del DPR 633/72 da parte di tutti i fornitori delle PA** (fatta eccezione dei soggetti che subiscono una ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sui redditi, come i professionisti) non sarà più tale in quanto non più pagata da queste ultime unitamente al corrispettivo dovuto, ma distratta per il successivo versamento all'Erario.

La norma, fortemente avversata per il **danno finanziario** arrecato ai fornitori, che diverranno creditori Iva strutturali, e per il fatto che viene applicata senza il preventivo assenso della Commissione dell'Unione Europea, è **entrata in vigore** già **dal 1.01.2015** e riguarda anche le forniture e fatturazioni effettuate prima di tale data purché l'esigibilità dell'imposta (ai sensi dell'art. 6 del DPR 633/72) si concretizzi, per effetto del pagamento, dalla medesima data.

Ma la nuova procedura è anche un problema per le PA: il c. 633 della legge di Stabilità prevede, a carico delle Amministrazioni inadempienti nel versamento diretto all'Erario dell'Iva (le cui modalità saranno regolate da un decreto apposito) una sanzione fissa del 30% calcolata sulle somme non versate o versate in ritardo.

Con un comunicato stampa del 9.01.2015 il MEF, annunciando l'imminente emanazione del decreto attuativo, dispone che lo *split payment* "*si applica alle operazioni fatturate dal 1° gennaio 2015*"; ciò benché la legge parli di esigibilità 2015 e non di operazioni effettuate dal 2015. Da ciò consegue che se l'ente quest'anno salda fatture datate 2014, ancorché prive della specificazione "*Iva ad esigibilità immediata*", **non deve operare lo *split payment***.